Informazioni sulla Banca

Denominazione e forma giuridica	**Igea Digital Bank**
Sede legale e Direzione Generale	**Via Tomacelli, 107 - 00186 Roma**
Codice fiscale e n° iscrizione al Registro delle Imprese di Roma	**00923361000**
N. iscrizione Albo delle Banche presso la Banca d'Italia	**N° 371**
Codice ABI	**05029**
Appartenente al Gruppo Bancario	**Gruppo Bancario Igea Banca**
N. iscrizione all'albo dei Gruppi Bancari	**5640**
Sito Internet	**www.igeadigitalbank.it**
Indirizzo di posta elettronica	**segreteria@igeadigitalbank.it**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Ragione Sociale

Cognome Nome

Sede E-mail Telefono

Iscrizione ad Albi o elenchi N. Delibera Iscrizione albo/elenco

Struttura e funzione economica

Il mutuo chirografario è un finanziamento con durata da 6 a 120 mesi. Il debitore rimborserà il prestito mediante pagamento periodico di rate comprensive di capitale ed interessi secondo un piano di ammortamento alle scadenze concordate con la Banca. Può essere assistito da garanzie.

I tipi di Mutuo e i loro rischi

Mutuo chirografario a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del prestito sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo chirografario a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Il finanziamento può essere garantito dal Fondo di Garanzia.

Che cos'è il Fondo di Garanzia

Il Fondo di Garanzia per le PMI - istituito dalla Legge 662/1996 ed attualmente gestito dal MedioCredito Centrale (MCC) - è lo strumento attraverso il quale l'Unione europea e lo Stato Italiano affiancano le imprese e i professionisti che hanno difficoltà ad accedere al credito bancario perché non dispongono di sufficienti garanzie. L'intervento pubblico di garanzia sul credito alle PMI consente al soggetto che richiede il finanziamento di ottenere vantaggi in termini di concessione del finanziamento stesso, di riduzione dei costi in termini di tasso applicato, di minori garanzie richieste. Sulla parte garantita dal Fondo non possono essere acquisite garanzie reali, assicurative o bancarie.
Possono essere garantite le imprese di micro, piccole o medie dimensioni (PMI) iscritte al Registro delle Imprese e i professionisti iscritti agli ordini professionali o aderenti ad associazioni professionali iscritte all'apposito elenco del Ministero dello Sviluppo Economico.

A chi è rivolto

L'impresa e il professionista devono essere valutati dalla Banca come in grado di rimborsare il finanziamento garantito. Devono quindi essere considerati economicamente e finanziariamente sani sulla base di appositi modelli di valutazione che utilizzano i dati di bilancio (o delle dichiarazioni fiscali) degli ultimi due esercizi. Le start up sono invece valutate sulla base di piani previsionali.

Modalità di intervento del Fondo di Garanzia

Il Fondo non interviene direttamente nel rapporto tra banca e cliente. La domanda di intervento del Fondo è presentata dalla banca cui l'impresa o il professionista ha richiesto finanziamento.
L'intervento è concesso, fino ad un massimo dell'80% del finanziamento, su tutti i tipi di operazioni sia a breve sia a medio-lungo termine, tanto per liquidità che per investimenti. Il Fondo garantisce a ciascuna impresa o professionista un importo massimo di 2,5 milioni di euro, un plafond che può essere utilizzato attraverso una o più operazioni, fino a concorrenza del tetto stabilito, senza un limite al numero di operazioni effettuabili. Il limite si riferisce all'importo garantito, mentre per il finanziamento nel suo complesso non è previsto un tetto massimo.
Per maggiori informazioni consultare il sito www.mcc.it o www.fondidigaranzia.it

Condizioni economiche

Quanto può costare il mutuo chirografario

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Finanz. Tasso Fisso di € 50.000,00 – 60 mesi - Rata Mensile – Tasso Annuo Nominale 11,000%: TAEG 15,52% Finanz. Tasso Variabile di € 50.000,00 – 60 mesi - Rata Mensile – Tasso Annuo Nominale 8,000%: TAEG 12,12%

Gli esempi di calcolo del TAEG tengono conto del solo periodo di ammortamento, con esclusione del periodo di preammortamento. Sono inoltre inclusi fra gli oneri; oltre alle spese di istruttoria e di incasso rata, anche:

- l'imposta sostitutiva in ragione del 2%;
- recupero spese visure: € 250,00 (a titolo puramente esemplificativo);
- i costi di gestione del rapporto di conto corrente : spese fisse trimestrali di tenuta conto € 20,00, canone mensile € 15,00, spese prod. e invio e/c trimestrale € 2,00 per ogni invio, spese prod.e invio documento di

sintesi € 1,25 per ogni invio, importo minimo trimestrale spese per operazioni € 8,00, imposta di bollo € 100,00 annui): € 401,25 su base annuale, € 33,44 su base mensile

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge n. 108/1996) relativo ai contratti di finanziamento può essere consultato in filiale e sul sito internet www.igeadigitalbank.it.

Voce	Parametro	Valore
Importo finanziable	**Euro**	**Fino a 2.000.000,00**
Durata del contratto	**Mesi**	**Da 6 a 120**
Modalità di rimborso		**Rateale**
Modalità di pagamento		**Addebito in conto corrente**
Periodicità di rimborso rata	**Periodicità**	**Mese/Trimestre/Semestre**
Tipo di ammortamento	**Francese**	
Tipologia di rata	**Costante**	
Tassi		
Tasso di interesse nominale annuo **fisso**	**%**	**11,00**
Tasso di interesse di preammortamento	**Uguale al tasso nominale annuo**	
Tasso di mora (p.p. oltre il tasso del finanziamento)	**Punti percentuali**	**2,00**
Tasso di interesse nominale annuo **variabile (parametro di indicizzazione + spread)** **Il tasso è riportato in via esemplificativa, assumendo per tutta la durata del contratto un valore invariato rispetto a quello in essere alla data di riferimento del presente Foglio Informativo.**		**8,000** A prescindere dalla quotazione del paramentro di indicizzazione, il tasso applicato non potrà in nessun caso essere inferiore allo spread applicato ("tasso floor")
Parametro di indicizzazione	Media mensile del mese precedente del tasso interbancario per l'area Euro denominato Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a tre mesi 365 giorni rilevata dal Comitato di gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) e pubblicata sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Tale tasso sarà troncato al terzo decimale e sarà rilevato il primo giorno lavorativo di ogni mese. La variazione della quotazione del tasso preso a riferimento come prima specificato, comporterà la variazione delle rate mensili. Detta variazione troverà applicazione dalla rata successiva a quella in corso di ammortamento al momento in cui è intervenuta la rilevazione della quotazione.	
Spread	**Punti percentuali**	**+ 8,00**
Tasso di interesse di preammortamento	**Uguale al tasso nominale annuo**	
Tasso di mora (p.p. oltre il tasso del finanziamento)	**Punti percentuali**	**2,00**
Spese e commissioni		
Istruttoria (massimo)	**%**	**2,00 dell'importo del finanziamento**
Recupero spese visure	**Euro**	**Al costo per intestatari e garanti**
Spese gestione pratica	**Euro**	**0,00**

Commissioni incasso rata	**Euro**	**2,00**
Invio avviso di scadenza e/o quietanza di pagamento	**Euro**	**2,00**
Invio sollecito di pagamento per rate scadute	**Euro**	**5,00**
Invio comunicazioni	**Euro**	**5,00**
Trasparenza bancaria. Spese produzione e invio comunicazioni periodiche	**Euro**	**1,25**
Trasparenza bancaria. Spese produzione e invio comunicazioni relative a modifiche contrattuali	**Euro**	**0,00**
Imposta sostitutiva a carico del cliente	**Euro**	**Tariffa vigente**
Commissione per estinzione anticipata parziale o totale (calcolata sl capitale assicurato residuo o sulla somma a decurtazione)	**%**	**1,00 per chirogr. Aziende 0,00 per chirogr. Privati**

Ultime rilevazioni del parametro di riferimento

Euribor 3 Mesi – Media Mese Precedente GG 365	
Mese	**Valore**
Settembre 2017 con applicazone Ottobre 2017	**- 0,334**
Agosto 2017 con applicazione Settembre 2017	**- 0,334**
Luglio 2017 con applicazione Agosto 2017	**- 0,336**
Giugno 2017con applicazione Luglio 2017	**- 0,335**
Maggio 2017 con applicazione Giugno 2017	**- 0,334**

Tempi di Erogazione

Durata dell'istruttoria: 50 giorni.
Disponibilità dell'importo: 10 giorni.

Estinzione anticipata e Tempi massimi per la chiusura del Rapporto

Come procedere al rimborso anticipato del prestito

Il Cliente ha diritto di esercitare, in qualsiasi momento, la facoltà di estinzione anticipata del finanziamento concesso, corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli oneri maturati fino al momento dell'esercizio di tale facoltà, nonché una commissione per l'estinzione anticipata il cui valore massimo è sopra riportato. Nel caso di richiesta di chiusura del rapporto, la Banca è obbligata a provvedervi entro il termine massimo di due giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta stessa, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del Cliente.

Inadempimento degli obblighi da parte del Cliente

Qualora il Cliente non provveda al puntuale adempimento di uno qualsiasi degli obblighi assunti (quale, ad esempio, il mancato pagamento, alla scadenza prevista, anche di una sola delle rate del mutuo chirografario), la Banca potrà dichiarare la decadenza del Mutuatario dal beneficio del

termine e far valere la risoluzione di diritto del contratto richiedendo l'immediato rimborso di quanto dovutole per capitale, interessi, anche di mora, maturati e accessori.

Reclami

Il Cliente che intenda presentare un reclamo dovrà redigerlo in forma scritta ed indirizzarlo a "Ufficio Reclami – Igea Digital Bank – Via Tomacelli 107, 00186 - Roma".
Il reclamo potrà essere inviato alternativamente con le seguenti modalità:

a) per posta ordinaria (meglio se raccomandata con ricevuta di ritorno);
b) per posta elettronica alla casella reclami@igeadigitalbank.it;
c) per posta elettronica certificata (PEC) alla casella reclami.igeadigitalbank@legalmail.it;
d) presentato alla Filiale dove è intrattenuto il rapporto, la quale è autorizzata al ritiro del reclamo ed alla successiva trasmissione all'Ufficio Reclami della Igea Digital Bank.

La Banca è tenuta a rispondere al reclamo entro 60 giorni.
Se il reclamo è ritenuto fondato, la Banca fornirà al cliente le indicazioni concernenti le iniziative che la Banca stessa si impegnerà ad assumere e le relative tempistiche.
Se il reclamo è ritenuto infondato, la Banca illustrerà in maniera chiara ed esauriente le motivazioni del rigetto e fornirà le necessarie indicazioni circa la possibilità di ricorrere ad Organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.
Qualora la Banca non risponda al reclamo nei termini previsti, oppure se il Cliente non risulti soddisfatto della risposta fornita, quest'ultimo potrà:

a) rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni e servizi bancari e finanziari, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro (ovvero senza limiti di importo quando si chieda soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Resta ferma per il Cliente la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ovvero ad ogni altro mezzo previsto dall'ordinamento.
b) attivare, attraverso il servizio di mediazione offerto dagli organismi iscritti nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla Banca che in autonomia– una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;
c) attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito. L'Arbitrato si può attivare:

- quando è previsto nella clausola compromissoria contenuta nel contratto oggetto della controversia;
- quando le parti decidono di comune accordo di ricorrere a tale procedura.

Può infatti verificarsi che, nel caso in cui un procedimento di mediazione si concluda senza un accordo, le parti, se vogliono ottenere una decisione in tempi contenuti, possono chiedere al Conciliatore Bancario Finanziario di attivare la procedura di Arbitrato. E' comunque possibile ricorrere all'arbitrato anche se non si è svolto il procedimento di mediazione.

Informazioni supplementari in caso di commercializzazione a distanza di servizi finanziari

Diritto di recesso	*Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto senza penali e senza dover indicarne il motivo entro quattordici giorni dalla conclusione del contratto*
Esercizio del diritto di recesso	*Il diritto di recesso si esercita con l'invio, entro il termine di 14 giorni dalla conclusione del contratto, di una comunicazione scritta a Igea Digital Bank S.p.A. – Via Tomacelli 107, 00186 Roma, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.* *Tale comunicazione può essere inviata, entro lo stesso termine, anche mediante PEC all'indirizzo* ***igeadigitalbank@legalmail.it***
Esecuzione anche parziale del contratto: effetti del recesso	*L'esecuzione del contratto può iniziare solo previa richiesta del consumatore* *Il consumatore che esercita il diritto di recesso è tenuto a pagare solo l'importo del servizio effettivamente prestato dalla Banca conformemente al contratto a distanza. Detto importo non può:* *a) eccedere un importo proporzionale all'importanza del servizio già fornito in rapporto a tutte le prestazioni previste dal contratto a distanza;* *b) essere di entità tale da poter costituire una penale.* *La Banca non può esigere dal consumatore il pagamento di un importo in base a quanto sopra detto se non è in grado di provare che il consumatore è stato debitamente informato dell'importo dovuto e non può in alcun caso esigere tale pagamento se ha dato inizio all'esecuzione del contratto prima della scadenza del periodo di esercizio del diritto di recesso senza che vi fosse una preventiva richiesta del consumatore.* *La Banca è tenuta a rimborsare al consumatore, entro e non oltre trenta giorni dalla comunicazione del recesso, tutti gli importi da questo versatigli in conformità del contratto a distanza, ad eccezione dell'importo cui ha diritto per il servizio effettivamente prestato.* *Il consumatore paga alla Banca il corrispettivo eventualmente dovuto e gli restituisce qualsiasi bene o importo che abbia ricevuto da quest'ultima entro e non oltre trenta* *giorni dall'invio della comunicazione di recesso*
Contratti accessori: effetti del recesso dal contratto principale	*Il recesso si estende automaticamente, senza alcuna penale, ai contratti commercializzati a distanza aventi ad oggetto servizi accessori connessi con il contratto principale, se tali* *servizi sono resi dalla Banca o da un terzo in base ad un accordo con la Banca.*
Legge applicabile alle relazioni con il consumatore nella fase precontrattuale	*Legge italiana*
Legge applicabile al contratto e/o foro competente	*Per qualsiasi controversia fra il Cliente e la Banca si applicano le leggi e la giurisdizione italiana. Foro competente sarà quello di residenza del Cliente, ai sensi dell'art. 33 comma* *2 del Codice del Consumo*
Lingua	*Le informazioni sul contratto saranno comunicate in italiano. Con l'accordo del consumatore, la Banca intende comunicare in italiano nel corso del rapporto contrattuale*

Legenda

Ammortamento	Processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico di rate
Arbitro Bancario Finanziario	Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche
Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale	Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale è la banca specializzata nei finanziamenti e nei servizi per il Settore Pubblico, nel Project e nell'Export Finance, nella gestione degli incentivi e garanzie alle imprese. Il Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese è gestito da Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale.
Conciliatore Bancario Finanziario	Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche
Cliente	Qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, che ha in essere un rapporto contrattuale o che intenda entrare in relazione con la banca
Cliente al dettaglio	I consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le imprese che occupano meno di dieci addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiori a 2 milioni di Euro
Fondo di Garanzia	Fondo di Garanzia a favore delle Piccole e Medie Imprese di cui alla Legge 662/96 e successive modificazioni e integrazioni. L'intervento del Fondo assistito dalla garanzia dello Stato abbatte il rischio sull'importo garantito, facilitando l'accesso al credito.
Interessi di mora	Interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate
Istruttoria	Analisi di concedibilità del finanziamento
Parametro di indicizzazione	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a rifermento per determinare il tasso di interesse
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto
Preammortamento	Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate sono costituite dalla sola quota interessi
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati
Rata	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del finanziamento, secondo cadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato); - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il mutuo). L'importo della prima rata comprenderà gli interessi di preammortamento.
Spese di istruttoria	Spese per l'analisi di concedibilità
Spread	Maggiorazione applicata al parametro di indicizzazione
Tasso Annuo Effettivo Globale	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata

Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate

Conto Corrente e Scoperto di Conto BIZ

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 30/09/2020

Informazioni sulla Banca

Denominazione e forma giuridica	**Igea Digital Bank**
Sede legale e Direzione Generale	**Via Tomacelli, 107 - 00186 Roma**
Codice fiscale e n° iscrizione al Registro delle Imprese di Roma	**00923361000**
N. iscrizione Albo delle Banche presso la Banca d'Italia	**N° 371**
Codice ABI	**05029**
Appartenente al Gruppo Bancario	**Gruppo Bancario Igea Banca**
N. iscrizione all'albo dei Gruppi Bancari	**5640**
Sito Internet	**www.igeadigitalbank.it**
Indirizzo di posta elettronica	**segreteria@igeadigitalbank.it**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Ragione Sociale

Cognome Nome

Sede E-mail Telefono

Iscrizione ad Albi o elenchi N. Delibera Iscrizione albo/elenco

Che cos'è il Conto Corrente

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per conto del cliente, custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).
Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.
Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base: chieda o si procuri il relativo foglio informativo.
Lo scoperto di Conto può essere garantito dal Fondo di Garanzia.

Che cos'è il Fondo di Garanzia

Il Fondo di Garanzia per le PMI - istituito dalla Legge 662/1996 ed attualmente gestito dal MedioCredito Centrale (MCC) - è lo strumento attraverso il quale l'Unione europea e lo Stato Italiano affiancano le imprese e i professionisti che hanno difficoltà ad accedere al credito bancario perché non dispongono di sufficienti garanzie. L'intervento pubblico di garanzia sul credito alle PMI consente al soggetto che richiede il finanziamento di ottenere vantaggi in termini di concessione del

finanziamento stesso, di riduzione dei costi in termini di tasso applicato, di minori garanzie richieste. Sulla parte garantita dal Fondo non possono essere acquisite garanzie reali, assicurative o bancarie.

A chi è rivolto

Possono essere garantite le imprese di micro, piccole o medie dimensioni (PMI) iscritte al Registro delle Imprese e i professionisti iscritti agli ordini professionali o aderenti ad associazioni professionali iscritte all'apposito elenco del Ministero dello Sviluppo Economico.
L'impresa e il professionista devono essere valutati dalla Banca come in grado di rimborsare il finanziamento garantito. Devono quindi essere considerati economicamente e finanziariamente sani sulla base di appositi modelli di valutazione che utilizzano i dati di bilancio (o delle dichiarazioni fiscali) degli ultimi due esercizi. Le start up sono invece valutate sulla base di piani previsionali.

Modalità di intervento del Fondo di Garanzia

Il Fondo non interviene direttamente nel rapporto tra banca e cliente. La domanda di intervento del Fondo è presentata dalla banca cui l'impresa o il professionista ha richiesto finanziamento.
L'intervento è concesso, fino ad un massimo dell'80% del finanziamento, su tutti i tipi di operazioni sia a breve sia a medio-lungo termine, tanto per liquidità che per investimenti. Il Fondo garantisce a ciascuna impresa o professionista un importo massimo di 2,5 milioni di euro, un plafond che può essere utilizzato attraverso una o più operazioni, fino a concorrenza del tetto stabilito, senza un limite al numero di operazioni effettuabili. Il limite si riferisce all'importo garantito, mentre per il finanziamento nel suo complesso non è previsto un tetto massimo.
Per maggiori informazioni consultare il sito www.mcc.it o www.fondidigaranzia.it

Principali rischi (generici e specifici)

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione Igea Digital Bank aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi che assicura a ciascun correntista una copertura fino a € 100.000,00.
Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base; chieda o si procuri il relativo foglio informativo.

Per saperne di più: La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.igeadigitalbank.it e presso tutte le filiali della banca.

Igea Digital Bank

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 30/09/2020

Conto Corrente

Il presente conto corrente è destinato sia ai consumatori che ai non consumatori.

Principali condizioni economiche

Quanto può costare il conto corrente

Per i consumatori, nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Per i consumatori si evidenziano i seguenti profili di operatività tipo come individuati da Banca d'Italia con provvedimento del 17 febbraio 2010 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 47 del 26 febbraio 2010 e disponibile nella sezione "Trasparenza" del sito web della Banca www.igeadigitalbank.it. I profili di utilizzo sono inoltre riportati nell'ultima pagina di questo Foglio Informativo.

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

Profilo	Sportello	Online
Giovani (n. 164 operazioni annue)	**129,50**	**124,00**
Famiglie con operatività bassa (n. 201 operazioni annue)	**168,90**	**165,40**
Famiglie con operatività media (n. 228 operazioni annue)	**280,46**	**274,46**
Famiglie con operatività elevata (n. 253 operazioni annue)	**326,86**	**319,36**
Pensionati con operatività bassa (n. 124 operazioni annue)	**114.00**	**111,00**
Pensionati con operatività media (n. 189 operazioni annue)	**230,06**	**225,06**
Conto a consumo (n. 112 operazioni annue)	**257,90**	**256,90**

I suddetti indicatori, con esclusione del conto a consumo, sono stati calcolati tenendo conto di **una spesa fissa trimestrale di tenuta conto di Euro 20,00 e di n. 30 operazioni gratuite per trimestre**. Gli stessi inoltre non tengono conto, per i profili di utilizzo per cui sono previsti (vedasi tabella "Conti Correnti: Profili di Utilizzo"), dei costi relativi ai prelievi ATM Paesi UE e alle carte prepagate in quanto servizi non offerti dalla Banca.
Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo obbligatoria per legge, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a sette profili di operatività meramente indicativi – stabiliti dalla Banca d'Italia – di conti correnti privi di fido.

Per saperne di più: www.bancaditalia.it

Igea Digital Bank

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 30/09/2020

Quanto può costare il fido

Contratto con applicazione della commissione per la messa a disposizione dei fondi

Ipotesi 1	**Interessi/Oneri**	**TAEG Affidamento**
Contratto a tempo indeterminato che prevede la **commissione per la messa a disposizione dei fondi** con affidamento di 1.500 euro utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo. Si assume una durata pari a tre mesi e una periodicità di liquidazione degli interessi su base trimestrale. **Dati di calcolo** Accordato 1.500 € Tasso debitore nominale annuo 11,50% Commissione per la messa disposizione dei fondi 2% dell'accordato su base annua Si ipotizzano inoltre: Spese collegate all'erogazione del credito (visure, accesso a base dati, ecc.) 30 €, una tantum	Interessi 43,13 € Oneri 37,50 €	23,82 %

Ipotesi 2	**Interessi/Oneri**	**TAEG Affidamento**
Contratto con durata di 18 mesi che prevede la **commissione per la messa a disposizione dei fondi** con affidamento di 1.500 euro utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo. Dati di calcolo Accordato 1.500 € Tasso debitore nominale annuo 11,50% Commissione per la messa disposizione dei fondi 2% dell'accordato su base annua Si ipotizzano inoltre: Spese collegate all'erogazione del credito (visure, accesso a base dati, ecc.) 125 €, una tantum	Interessi 258,40 € Oneri 169,98 €	20,74 %

Igea Digital Bank

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 30/09/2020

E' possibile consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") sul cartello affisso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, nonché sul sito internet www.igeadigitalbank.it.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente. Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione dalla banca.**
E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

Voci di costo

Spese Fisse		Spese per l'apertura conto	Non previste
	Gestione Liquidità	Canone annuo	Euro 40,00 mensili con addebito trimestrale
		Numero operazioni incluse nel canone annuo	0
		Spese per conteggio interessi e competenze	Non previste
	Servizi di Pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale Bancomat – PagoBancomat Anni esenzione canone	Euro 10,00 Anni uno
		Canone annuo carta di debito internazionale	Servizio non attivo
		Canone annuo carta multifunzione	Servizio non attivo
		Canone annuo carta di credito	Emittente: **Nexi Payments SpA** Circuito VISA <u>Persone Fisiche</u> Carta Principale Euro 50,00 Carta Familiare Euro 35,00 Carta Gold principale Euro 130,00 Carta familiare Euro 115,00 <u>Altri richiedenti</u> Carta Business Principale Euro 52,00

			Carta Business ulteriore dipendente Euro
	Home Banking	Canone annuo per internet banking: - Profilo informativo e/o documentale - Profilo dispositivo e documentale	 Gratuito Euro 36,00 (oltre I.V.A.)
		Registrazione singola scrittura per ogni operazione (si aggiunge al costo dell'operazione)	Eseguita tramite sportello € 1,70 Eseguita on-line € 1,70
	Gestione Liqudità	Invio estratto conto: - Cartaceo - Telematico (a mezzo internet banking informativo documentale)	 Euro 2,00 Euro 0,00
		Commissioni su prelevamenti Bancomat c/o ATM nostra Banca	Euro 0,00
		Commissioni su prelevamenti Bancomat c/o ATM altre Banche	Euro 2,00
		Bonifico verso Italia e UE con addebito in c/c	
		- disposto singolarmente allo sportello con addebito in c/c - disposto singolarmente allo sportello con addebito in c/c a favore di clienti della Banca	Euro 2,00 Euro 1,00
Spese Variabili	Servizi di Pagamento	- Bonifico urgente (**solo verso Italia**) disposto singolarmente con addebito in conto corrente Tipologia di bonifico che presenta valuta compensata ovvero data ordine uguale alla valuta banca beneficiario. Deve essere trasmesso entro le ore 13.00 (10.30 in giornata semifestiva). L'esecuzione di un bonifico	Euro 15,00

		urgente avviene attraverso il	
		circuito Target2 a cui deve aderire anche la banca destinataria	
		- disposto singolarmente a mezzo internet banking	
			Euro 1,50
		- disposto come ordine "ripetitivo – periodico"	
			Euro 2,00
		- disposti a mezzo supporto elettronico: - per supporto	
		- per bonifico	
		- disposti a mezzo elenco su	Euro 0,00 Euro 1,00
		supporto cartaceo - per supporto - per bonifico	
		Per i bonifici transfrontalieri in	Euro 10,00 Euro 2,00
		uscita vengono applicate le stesse condizioni dei bonifici Italia oltre al recupero delle	
		eventuali spese/commissioni reclamate da banche corrispondenti e da altre terze	
		parti.	
	Servizi di Pagamento	Domiciliazione utenze - Commissioni pagamento con addebito in c/c - Commissioni pagamento con domiciliazione	Euro 1,00 Euro 0,00
		Tasso creditore annuo	
Interessi Somme		**nominale** (al lordo della ritenuta	0,000% minimo
Depositate		fiscale)	
	Interessi Creditori		
		Tasso creditore effettivo	
		rapportato su base annua (al	0,000% minimo
		lordo della ritenuta fiscale)	
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate nei limiti del fido accordato	11,50% massimo
	Fidi	Commissione per la messa a disposizione dei fondi (vedi nota 1)	2,00% dell'accordato su base annua con addebito trimestrale rapportato al numero dei giorni del periodo di

			liquidazione Importo massimo: non
			previsto
		Altre spese	• Spese per istruttoria: esente • Spese revisione fido: esente • Visure ipocatastali e interrogazioni archivi pubblici: recupero costi vivi (per l'intestatario e per ogni garante)
	Sconfinamenti	**Tasso debitore annuo nominale**	
	Extra Fido	sulle somme utilizzate oltre il	13,50%
		limite del fido accordato	
	Sconfinamenti	**Tasso debitore annuo nominale**	
	Assenza Fido	sulle somme utilizzate per	13,50%
		scoperto di conto senza fido	
		Importo dello sconfinamento	
		(o incremento dello	
		sconfinamento)	
Fidi e			
Sconfinamenti	Commissione di	**Sconfino derivante da**	
	Istruttoria Veloce	**operazione di importo inferiore**	Euro 0,00
	(C.I.V.)	**a Euro 100,00**	
	relativa a	**Sconfino fino Euro 500,00 e fino**	
	sconfinamenti	**a 7 gg. consecutivi per una sola**	Euro 0,00
	extra fido o in	**volta al trimestre**	
	assenza di fido		
		Sconfino oltre Euro 100,00	
	(per conti correnti	**determinato da almeno una**	
	aperti a	**operazione di importo uguale o**	Euro 30,00
	Consumatori)	**superiore a Euro 100,00 (se non**	
		rientrante nella franchigia di	
		legge di cui al punto sopra)	
		Ulteriore aumento dello	
		sconfino determinato da singole	Euro 30,00
		operazioni di importo uguale o	
		superiore a Euro 100,00	
		Importo massimo trimestrale	
		addebitabile	
			Euro 200,00
		La C.I.V. non è dovuta per	
		pagamenti a favore	
		dell'intermediario	

	Commissione di	**Sconfino oltre Euro 100,00 sino**	
	Istruttoria Veloce (C.I.V.)	**a € 5.000,00 determinato da almeno un'operazione di importo uguale o superiore a**	Euro 60,00
	relativa a sconfinamenti extra fido o in	**Euro 100,00** **Sconfino da Euro 5.000,01 sino a**	
	assenza di fido	**Euro 15.000,00 determinato da almeno un'operazione di**	
	(per conti correnti aperti a non Consumatori)	**importo uguale o superiore a Euro 100,00**	Euro 80,00
		Sconfino oltre Euro 15.000,00 determinato da almeno un'operazione di importo	Euro 100,00
		uguale o superiore a Euro 100,00	
		La C.I.V. non è dovuta per	
		pagamenti a favore dell'intermediario	
Capitalizzazione e criteri di calcolo degli interessi	Periodicità di conteggio e liquidazione degli interessi creditori		Annuale (31/12)
	Periodicità di conteggio degli interessi debitori		Annuale (31/12)
	Data di esigibilità degli interessi debitori		1° marzo di ciascun anno o alla scadenza/chiusura del rapporto per cui sono dovuti
	Modalità di recupero degli interessi debitori		Con addebito in conto su espressa autorizzazione del cliente – *In caso di ritardato pagamento degli interessi divenuti esigibili, sull'importo per essi dovuto maturano ulteriori interessi in misura pari a quella concordata nel Contratto.*
	- Contanti / assegni circolari stessa Banca		- Data operazione
	- Assegni bancari tratti su stessa filiale		- Data operazione
Disponibilità somme versate	- Assegni bancari tratti su altra filiale - Assegni circolari emessi da altri istituti / vaglia Banca d'Italia		- 3 giorni lavorativi bancari
	- Assegni bancari altri istituti		- 3 giorni lavorativi bancari
	- Vaglia e assegni postali		- 4 giorni lavorativi bancari

		- 3 giorni lavorativi bancari
	Tasso di mora	13,50%

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.igeadigitalbank.it

Note

(1) La commissione per la messa a disposizione dei fondi è la remunerazione per il fatto che la Banca si impegna a tenere a disposizione del cliente una somma di denaro (fido). Tale corrispettivo viene calcolato sull'importo dell'affidamento accordato, **è indipendente dall'effettivo utilizzo** e viene liquidato in via posticipata ogni fine trimestre.

Esempi di calcolo della commissione per la messa a disposizione dei fondi:

1. Applicazione su affidamento di importo costante nel trimestre
   Fido accordato Euro 10.000,00 invariato per tutto il trimestre; periodo 92 giorni; commissione per la messa a disposizione dei fondi su base annua 2,00%
   Modalità di calcolo: € 10.000 x 2,00% x 92 gg / 365 = € 50,411
2. Applicazione su affidamento di importo variabile nel trimestre
   Fido accordato Euro 10.000,00 per 31 giorni, Euro 15.000,00 per 26 giorni, Euro 10.000,00 per 35 giorni; periodo 92 giorni; commissione per la messa a disposizione dei fondi su base annua 2,00%
   Modalità di calcolo: € 10.000 x 2,00% x 31 gg / 365 = € 16,99
   Modalità di calcolo: € 15.000 x 2,00% x 26 gg / 365 = € 21,37
   Modalità di calcolo: € 10.000 x 2,00% x 35 gg / 365 = € 19,18
   Totale commissione messa a disposizione fondi= € 57,54

Altre condizioni economiche

Operatività corrente e gestione della liquidità

Spese tenuta conto

- spesa fissa trimestrale di mantenimento conto	€uro	20,00
- importo minimo trimestrale spese per operazioni	€uro	8,00
- trasparenza bancaria – spese produzione e invio comunicazioni periodiche (ad ogni invio)	€uro	1,25
- trasparenza bancaria – spese produz. e invio comunicaz. relative a modifiche contrattuali	€uro	0,00
- spese per invio avvisi di scadenza e/o contabili (ad avviso e/o contabile)	€uro	0,00
- recupero spese amministrative domiciliazione corrispondenza	€uro	0,00

- recupero spese telefoniche	€uro	20,00
- invio di documentazione (ad ogni invio)	€uro	1,25
- conferimento/revoca deleghe/procure ad operare su conto corrente	€uro	2,00
- rilascio elenco movimenti allo sportello	€uro	0,00
- estinzione conto corrente	€uro	0,00

Periodicità invio comunicazioni

- estratto conto	di norma Trimestrale
- documento di sintesi – informativa periodica	Almeno annuale e in occasione di variazioni contrattuali unilaterali peggiorative per il cliente

Imposta di bollo sugli estratti conto

Conti correnti intestati a persone fisiche: Importo di legge (in atto € 34,20 per anno con recupero trimestrale)
Conti correnti intestati a soggetti diversi dalle persone fisiche: Importo di legge (in atto € 100,00 per anno con recupero trimestrale)

Garanzie

La Banca, in fase di valutazione del merito creditizio, può richiedere garanzie. Ove prevista viene applicata, a carico del garantito, l'imposta di bollo (in atto € 16,00) per ogni documento rilasciato dal/dai garante/i.

Servizi di pagamento

Carta di Debito (Circuito domestico Bancomat / PagoBancomat)

- Canone Annuo emissione/rinnovo carte Bancomat/PagoBancomat Nazionali	€uro	10, 00
- Anni esenzione canone	Anni	uno
- Commissione per blocco carta		
- Numero verde	€uro	10, 00
- Banca	€uro	10,00
- Sblocco carta	€uro	0,00
- Riemissione carta	€uro	10,00
- Commissioni su prelevamenti Bancomat c/o ATM nostra Banca	€uro	0,00
- Commissioni su prelevamenti Bancomat c/o ATM altre Banche	€uro	2,00
- Commissione per pagamento servizio FastPay	€uro	0,00
- Valuta addebito prelievo Bancomat / pagamento PagoBancomat	Coincidente con la data di addebito in conto corrente	
- Pagamento pedaggi autostradali (servizio Fast Pay)	La contabilizzazione in conto corrente dell'importo dei pedaggi dovuti dal Titolare avviene con un unico addebito mensile, comprensivo dei pagamenti effettuati nel mese antecedente a quello dell'addebito, con valuta media ponderata, calcolata sulla base delle date e degli importi dei singoli pedaggi.	
- Commissioni per ogni informativa periodica	€uro	1,25

Carta di Credito

- Emittente	Nexi Payments S.p.A.
- Circuito	Visa
- Giorni di valuta per l'addebito su conto corrente Bancario da data esrt. conto	In funzione della tipologia di carta può assumere, per le carte individuali, un valore compreso tra 10 e 15 giorni;

per le Carte Aziendali un valore compreso tra 15 e 90 giorni.

- Rinnovo carta a scadenza € 12,00
- Duplicato carta € 15,00
- Duplicato carta utente € 25,00
- Rifacimento carta € 10,00
- Commissioni servizio anticipo contante 4 % con un minimo di 0,52 euro per le operazioni in euro ed un minimo di 5,16 euro per le operazioni in valuta diversa dall'euro

- Estratto conto cartaceo	€uro	1,15
- Estratto conto on line (attivabile tramite iscrizione al sito www.nexi.it)		Gratuito
- Imposta governativa di bollo su estratti conto superiori a 77,47 euro	€uro	2,00
Nexi Individuale		
Quota annuale carta principale	€uro	50,00
Quota annuale carta familiare	€uro	35,00
Nexi Business		
Quota annuale carta principale	€uro	52,00
Quota annuale carta supplementare ulteriore dipendente	€uro	52,00

Assegni

	Parametro	Valore	Min.	Max
Costo carnet assegni				
• per ogni assegno		**Euro 0,00**		
• recupero imposta di bollo per ogni assegno libero, ovvero privo della clausola "non trasferibile"		**Euro 1,50**		
Termini di non stornabilità degli assegni				
• A/B tratti su stessa banca e stesso sportello	**G.L.**	**10**		
• A/B tratti su della stessa banca ma diverso sportello	**G.L.**	**10**		
• A/B di altre banche	**G.L.**	**10**		
• A/C emessi da altre banche	**G.L.**	**10**		
Commissioni assegni negoziati impagati				
• Protestati	**%**	**2,00**	**8,00**	**25,00**
• Insoluti	**Euro**	**8,00**	**Oltre spese reclamate**	
• Irregolari	**Euro**	**8,00**		
• Richiamati	**Euro**	**8,00**		
• Comunicazione d'impagato procedura interbancaria "Check.Truncation"	**Euro**	**10,00**		

• Comunicazione d'impagato procedura interbancaria "Fuori Piazza"	**Euro**	**10,00**		
Commissioni di negoziazione e/o cambio assegni				
• Assegni tratti o emessi da altre banche	**%**	**0,125**	**2,00**	
Fotocopie o esiti di assegni circolari				
• Servizio di fotocopie o esiti di assegni circolari su richiesta della clientela (comprese spese reclamate da I.C.B.P.I. all'atto di ogni richiesta)	**Euro**	**10,00**	**-**	**-**
Spese per duplicato estratto conto	**Euro**	**2,00**	**-**	**-**
Spese per fotocopie di assegni, effetti e altri documenti	**Euro**	**10,00**	**-**	**-**
Spese per ricerche				
• Assegni circolari (escluso recupero spese)	**Euro**	**5,00**	**-**	**-**
• Assegni bancari (escluso recupero spese)	**Euro**	**5,00**	**-**	**-**
• Diversi (escluso recupero spese)	**Euro**		**-**	**-**

G.L. = Giorni Lavorativi Bancari

Utenze

- Commissioni pagamento con addebito occasionale in c/c €uro 1,00
- Commissioni pagamento con domiciliazione €uro 0,00
- Commissione RID passivi diversi dalle utenze con domiciliaz. €uro 1,00

Valute

- Addebito occasionale in c/c Data operazione
- Con domiciliazione Data scadenza fattura

Pagamenti ricorrenti

Incassi MAV

- Commissioni pagamento con addebito in c/c €uro 0,00
- Commissioni pagamento disposto on line €uro 0,00

Incassi RAV

- Commissioni pagamento con addebito in c/c €uro 2,00
- Commissioni pagamento disposto on line €uro 0,00

Bollettino bancario "Freccia"

- Commissioni pagamento con addebito in c/c €uro 1,00
- Commissioni pagamento disposto on line €uro 0,00

Valute

- Addebito su c/c Data operazione

	Parametro	Valore
Bonifici "in uscita" verso Italia e UE		
Disposti singolarmente con addebito in conto corr.	Euro	2,00
Disposti singolarmente con addebito in conto corrente a favore di clienti stessa banca	Euro	1,00
Bonifico urgente **(solo verso Italia)** disposto singolarmente con addebito in conto corrente.		

Tipologia di bonifico che presenta valuta compensata ovvero data ordine uguale alla valuta banca beneficiario. Deve essere trasmesso entro le ore 13.00 (10.30 in giornata semifestiva). L'esecuzione di un bonifico urgente avviene attraverso il circuito Target2 a cui deve aderire anche la banca destinataria.	Euro	15,00
Disposti come "ordine periodico"	Euro	2,00
Disposti su supporto elettronico		
• Per supporto	Euro	0,00
• Per bonifico	Euro	1,00
Disposti a mezzo elenco su supporto cartaceo		
• Per supporto	Euro	10,00
• Per bonifico	Euro	2,00
Valuta di addebito ordinante	Data	Data esecuzione ordine
Recupero spese modifica / revoca ordine	Euro	10,00
Recupero spese per comunicazione di rifiuto/mancata esecuzione obiettivamente giustificato	Euro	Al costo
Bonifici "in uscita" nazionali disposti attraverso Internet Banking		
Commissione per singola disposizione di bonifico	Euro	1,50
Valuta di addebito ordinante	Data	Data esecuzione ordine
Recupero spese modifica / revoca ordine	Euro	10,00
Recupero spese per comunicazione di rifiuto/mancata esecuzione obiettivamente giustificato	Euro	Al costo
Bonifici "in entrata" nazionali		
Valuta di accredito al beneficiario	Uguale alla data valuta Banca	
Commissioni di accredito	Euro	0,50
Bonifici in entrata/uscita cross border (Transfrontalieri)	**Per i bonifici in entrata vengono applicate le stesse condizionidei bonifici Italia oltre al recupero delle eventuali spese/commissioni reclamate da banche corrispondenti.**	**Per i bonifici in uscita vengono applicate le stesse condizioni dei bonifici Italia oltre al recupero delle eventuali spese/commissioni reclamate da banche corrispondenti e da altre terze parti**.

Tempi massimi di esecuzione dei bonifici nazionali/area SEPA

Bonifici in entrata

L'accredito al beneficiario (in assenza di anomalie nella disposizione di accredito) viene effettuato nella stessa giornata operativa di ricezione dei fondi.

Bonifici in uscita

Gli ordini di pagamento, quali sono i bonifici, vengono eseguiti nella stessa giornata operativa di ricezione da parte della Banca. Gli orari limite (cut off) definiti dalla Banca per la ricezione degli ordini di pagamento sono:

(a) per le operazioni eseguite allo sportello:

Giorno	Orario Apertura	Giornata Operativa	Termine Orario	
			Operazione singola	Operazioni Multiple (oltre 10 ordini di pagamento)
Lunedì – Venerdì	Orario di sportello	Si	15:30	13:00
Semifestivi (per la Banca)	Orario di sportello	SI	10:30	10:00
Sabato - Festivi	No	No	----------	----------

(b) per le operazioni trasmesse tramite canali telematici:

Canale	Cut Off (Orario Limite) Giornate Operative	Cut Off (Orario Limite) Giornate Prefestive per la Banca
Bonifici da Internet Banking	16:00	10:30
Bonifici da Corporate Banking	15:30	10,30
Bonifici da supporto magnetico / altre modalità trasmissione	15:00	10:00

Un ordine di pagamento si considera ricevuto dalla Banca quando è entrato nella disponibilità della Banca. Se l'ordine di pagamento è ricevuto dalla Banca in un giorno diverso da una Giornata Operativa, l'ordine di pagamento si intende ricevuto dalla Banca nella prima Giornata Operativa successiva al giorno in cui è effettivamente ricevuto. Gli ordini di pagamento ricevuti dalla Banca in una Giornata Operativa, ma dopo l'orario limite precedentemente indicato, sono considerati come ricevuti nella Giornata Operativa immediatamente successiva. La Banca può sempre eseguire gli ordini di pagamento nella medesima Giornata Lavorativa in cui li ha ricevuti.

Il Cliente Pagatore ha diritto che l'importo di un'Operazione di Pagamento sia accreditato sul conto del Prestatore di Servizi di Pagamento del beneficiario al più tardi entro la Chiusura della Giornata Operativa successiva a quella in cui la Banca ha ricevuto l'Ordine di Pagamento.

In deroga al punto precedente, sino al 1° gennaio 2012 la Banca può accreditare l'importo di un'Operazione di Pagamento sul conto del Prestatore di Servizi di Pagamento del beneficiario:

(a) se tale Operazione di Pagamento è disposta su supporto telematico, al più tardi entro la Chiusura della terza Giornata Operativa successiva alla Giornata Operativa in cui la Banca ha ricevuto l'Ordine di Pagamento;

(b) se tale Operazione di Pagamento è disposta su supporto cartaceo, al più tardi entro la Chiusura della quarta Giornata Operativa successiva alla Giornata Operativa in cui la Banca ha ricevuto l'Ordine di Pagamento.

Valute

Versamenti

- contanti	Data operazione
- assegni circolari emessi dalla stessa banca	Data operazione
- assegni circolari emessi da altre banche	1 giorno lavorativo bancario
- assegni bancari stessa banca e stesso sportello	Data operazione
- assegni bancari stessa banca ma diverso sportello	Data operazione
- assegni bancari di altre banche	3 giorni lavorativi bancari

- altri valori (vaglia e assegni postali)	3 giorni lavorativi bancari
Prelevamenti	
- effettuati allo sportello	Data prelievo
- con assegno bancario	Data emissione assegno
- a mezzo ATM stessa Banca (Bancomat)	Data prelievo
- a mezzo ATM altra Banca (Bancomat)	Data prelievo

Home Banking

Voce	Parametro	Valore	Min.	Max
Costi per l'aderente				
Profilo Informativo: Canone mensile oltre I.V.A.	Euro	0,00		
Profilo Informativo + documentale: Canone mensile oltre I.V.A.	Euro	0,00		
Profilo Base: Canone mensile oltre I.V.A.	Euro	3,00		
Profilo Base + documentale: Canone mensile oltre I.V.A.	Euro	3,00		
Spese invio fattura	Euro	2,00		
Spese per le comunicazioni relative alla trasparenza bancaria	Euro	1,25		
Spese per invio contabile	Euro	1,25		
Spese unitarie per scrittura eseguita	Euro	Come da rapporti di c/c associato		
Costi relativi a canoni e utilizzo delle linee telefoniche	Euro	A carico aderente		
Costi relativi all'utilizzo della rete Internet	Euro	A carico aderente		
Commissioni pagamento Ri.Ba	Euro	0,00		
Commissioni pagamento effetti	Euro	0,00		
Commissioni pagamento MAV / RAV	Euro	0,00		
Commissioni pagamento modello F24	Euro	0,00		
Commissioni pagamento bollettino bancario	Euro	0,00		
Costo oltre I.V.A. per rilascio nuova busta PIN	Euro	2,00		
I.V.A. – Imposta sul Valore Aggiunto	Euro	A carico aderente		
Periodicità di fatturazione	Periodo	Trimestrale		
Periodo per calcolo costi e sconti	Periodo	Mese		

Per la completa illustrazione dei costi connessi all'utilizzo dei servizi di pagamento si rinvia ai relativi Fogli Informativi disponibili in filiale.

Recesso

Recesso del contratto

Recesso dal contratto di conto corrente (articolo 12 delle Condizioni generali relative al conto corrente). Il Cliente qualificabile come consumatore ha la facoltà, con firma anche di uno solo dei cointestatari, di recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese, nel termine di 14 giorni

dalla conclusione del contratto a distanza (diritto di ripensamento o *ius poenitendi*). Il diritto di recesso si esercita con l'invio, entro il suddetto termine di 14 giorni dalla conclusione del contratto, di una comunicazione scritta a Igea Digital Bank S.p.A. – Via Tomacelli 107, 00186 Roma, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Tale comunicazione può essere inviata, entro lo stesso termine, anche mediante PEC all'indirizzo igeadigitalbank@legalmail.it . Fermo restando quanto previsto dalle norme contenute alla Sez. II del contratto per le ipotesi di apertura di credito o di sovvenzione, ciascuna parte potrà recedere, con preavviso di cinque giorni, dal contratto di conto corrente e dalla inerente convenzione assegno dandone comunicazione scritta all'altra parte. Il recesso senza preavviso è ammesso in presenza di giusta causa o giustificato motivo, che ricorre, ad esempio, nel caso di assegno impagato per difetto di provvista o per mancanza di autorizzazione.

Allorché il recesso è divenuto operante la banca sarà tenuta ad eseguire esclusivamente gli ordini ricevuti e a pagare gli assegni tratti con data anteriore all'efficacia del recesso stesso sempre nei limiti della provvista e salvo diversa disposizione.

Recesso dall'apertura di credito (articolo 3 delle Condizioni generali relative agli affidamenti in conto corrente)

1. Le aperture di credito eventualmente concesse al correntista sono soggette alle seguenti statuizioni:

a) la Banca ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito concessa a tempo determinato con effetto immediato e senza preavviso al verificarsi di una giusta causa o di un giustificato motivo. Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata, un termine di 15 giorni. Analoga facoltà di recesso ha il Cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante il pagamento di quanto dovuto. A titolo esemplificativo e non esaustivo costituiscono giusta causa e giustificato motivo del recesso:

1) il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 cod. civ. e ciò anche relativamente ai garanti;

2) il prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, giuridica, finanziaria o economica del cliente, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla banca, protesti cambiari, sequestri, esecuzioni, iscrizioni ipotecarie, decreti ingiuntivi e ogni atto dispositivo idoneo a ridurre la rispondenza patrimoniale, utilizzi anomali degli affidamenti, elevati ritorni di effetti insoluti, inadempimenti verso fornitori, irregolarità nei pagamenti, ecc.

Qualora l'apertura di credito sia concessa a tempo indeterminato, la Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento previo preavviso di almeno 1 giorno, anche con comunicazione verbale, e successiva conferma scritta, dall'apertura di credito nonché di ridurla o di sospenderla seguendo analoghe modalità. Decorso il termine del preavviso il correntista è tenuto al pagamento di quanto dovuto nel termine di 1 giorno, nel termine di 15 giorni se il correntista riveste la qualifica di consumatore. Al verificarsi di una giusta causa o di un giustificato motivo, la Banca ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito concessa a tempo indeterminato con

effetto immediato e senza preavviso. Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un termine di 1 giorno. In caso di consumatore il termine sarà di 3 giorni. Analoghe facoltà di recesso ha il cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante il pagamento di quanto dovuto.

b) il Cliente ha facoltà di recedere in qualunque momento dall'apertura di credito, con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto alla Banca per interessi, capitale, spese e altri oneri;

c) in ogni caso il recesso, anche verbalmente comunicato, ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso;

d) le eventuali disposizioni allo scoperto che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura non comporta l'aumento di tale limite;

e) le disposizioni sub a) e b) si applicano ad ogni altro credito o sovvenzione comunque e sotto qualsiasi forma concessi dalla banca al correntista;

f) in caso di concessione di apertura di credito a tempo determinato di durata superiore a tre mesi, il cliente, se consumatore, può recedere, ex art. 125 ter D.Lgs. 385/93, dal contratto entro 14 giorni dalla sua conclusione, dandone comunicazione alla Banca con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero comunicazione mediante telegramma o fax confermata nelle 48 successive con raccomandata A/R. Resta inteso che, nel caso il cui il contratto abbia avuto un principio di esecuzione, il Cliente dovrà restituire alla Banca entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso quanto dovuto per capitale, interessi e somme non ripetibili corrisposte dalla Banca alla Pubblica Amministrazione.

Recesso, compensazione e pagamento di assegni

(articolo 4 delle Condizioni generali relative agli affidamenti in conto corrente) In caso di recesso dall'apertura di credito da parte della Banca, il Cliente è tenuto a costituire senza dilazione i fondi necessari per il pagamento degli assegni tratti prima del ricevimento della comunicazione di recesso, dei quali non sia decorso il termine di presentazione.
Nel caso di cui al comma precedente, la compensazione per crediti non liquidi ed esigibili prevista dall'art. 11 delle Condizioni generali relative al rapporto Banca-Cliente si intende operata al momento stesso della ricezione della comunicazione di recesso da parte del Cliente.
Le disposizioni di cui all'art. 13 della Sezione II (Conto corrente bancario) si applicano anche nel caso di recesso dall'apertura di credito.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il recesso dal contratto determina la chiusura del rapporto che la banca, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del correntista, è tenuta ad eseguire entro il termine massimo

di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data in cui non sono più in essere partite da regolare sul conto e collegamenti allo stesso rivenienti da prodotti e/o servizi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, linee di credito accordate, carte di credito, carte di debito, R.I.D., utenze, ecc..

Elenco causali che danno origine ad una scritturazione per la quale vengono addebitati al cliente oneri economici
(€ 1,70 per ogni scrittura)

AFA	Giro da c/c diverso	**011**	Vers. AB Igea Digital Bank Ns. Filiale
AFD	Giro su c/c diverso	**012**	Vers. AB Igea Digital Bank Al Filiale
AQ	Utenze acqua	**013**	Vers. AC ICBPI Emessi Igea Digital Bank
AS	Assicurazione c/c	**014**	Vers. AC Terzi e Vaglia
A7	Erogazione fin. Div./Prest. Pers.	**015**	Vers. Bankitalia
A9	Resto su versamento	**021**	Vers. AB altri Istituti
BV	Estinz. Cert. Deposito	**29**	Accredito Ri.Ba
BZ	Emissione Cert. Deposito	**05**	Prelevamento su ns. sport. Aut.
CA	Canone conto corrente	**06**	Accredito cumulativo
CG	Imp. Sost. Capital gain	**09**	Incasso tramite POS
CI	Spese istrut. Pratica fido	**10**	Emiss. Assegni circolari
CP	Canone POS/Comm. Pagob./RB	**11**	Pagamento Utenze
CT	Canone emis. carta elettr.	**13**	Addebito assegno
DD	Disp. Girocon. stessa Banca	**14**	Cedole/dividendi/premi estr.
DU	Pagamento deleghe F24-F23	**15**	Rimborso finanziamento
EN	Pag. Bollette elettricità	**16**	Commissioni
FB	Pagamento ICI	**17**	Locazioni/premi/canoni
FP	Accredito Cumulativo	**19**	Imposte e tasse
GA	Pagamento utenze gas/metano	**20**	Cassette sicurezza
IB	Effetti insoluti S.b.f.	**21**	Contrib. Assist/Previd.li
IS	Effetti insoluti sconto	**24**	Pagam/Incasso doc. Italia
IT	Add. Vari servizio titoli	**26**	Vostra disposizione
J0	Ritenuta fiscale	**27**	Accr. Emolumenti/pensioni
J2	Giroconto S.b.f.	**29M**	Maturazione Ri.Ba S.b.f.
J3	Ass. Imp. Check Trunc.	**30**	Effetti al S.b.f.
J4	Ass. Ct Ripresa all'incasso	**30M**	Maturazione effetti S.b.f.
J6	Insoluto anticipo fatture	**31**	Effetti pagati (Ri.Ba)
K1	Disposizioni differite	**311**	Effetti pag. (con spese)
K4	Send/Receive West Union	**312**	Addebito M.A.V.
K5	Canone Internet Banking	**34**	Giroconto
K6	Canone Corporate Passivo	**37**	Insoluti Ri.Ba (S.b.f. – DI)
K7	Canone Corporate Attivo	**39**	Disposizioni per emolumenti
MA	Disp. Giroconto M.A.V.	**41**	Pag. Disp. a mezzp sp. Autom
MI	Insoluto M.A.V.	**42**	Eff. Insoluti e protestati
MP	Accredito M.A.V. al S.b.f. pagati	**43**	Pagamento tramite POS
PE	Esito Ass. Ellettr. pagato	**45**	Pag. Util. CartaSì
PP	Pagamento pedaggi FastPAy	**451**	Accredito Vouchers

PR	Addebito richiamo Rid	**47**	Accr. Util. Cred/doc Italia
RB	Disp. richiamo S.b.f.	**48**	Bonifico per ordine/conto
RE	Eff. Estitni o/c altri	**48A**	Bonifico per ordine/conto
RI	Spese gestione affidamenti	**49**	Pag. util. altre carte
RQ	Rimb. Tit e/ fondi comuni	**50**	Pagamenti diversi
RR	Disp. richiamo Ri.Ba	**52**	Prelev. allo sportello
RS	Disp richaimo Eff. Sconto	**53**	Utilizzo cred/doc Italia
RT	Rimborso Imp. c/fiscale	**55/57**	Ass. Bancari Insol. – Prot-/Ass. Banc. Irregolari
SI	Add. Utenze telefoniche	**56**	Ricavo efetti D.I.
SR	Spese revisione fido	**63**	Accred. Sconto effetti diretti
VI	Addebito Viacard/Telepass	**64**	Accred. Sconto effetti
XB	Sottoscrizione polizze vita	**65**	Competenze sconto
ZA	Insoluto M.A.V.	**66**	Recupero spese
ZH	Rimb. Titoli/fondi comuni	**70**	Compravendita titoli
ZI	Bonifici dall'estero	**74**	Valori bollati
ZS	Erogaz. Finanziam. Diversi	**78**	Versamento contante
ZTA	Inc. Bolletino Bancario	**79**	Girofondi altre banche
ZTD	Pagam. Bollettino bancario freccia	**80**	Acq/Vend. Titoli termine
ZV	Bonifico rimborso Rid	**81**	Accensione riporto titoli
ZZ	Bonifico da società carte	**82**	Estinzione riporto titoli
Z1	DIsp. di giro di cash pool	**83**	Sottoscriz. Titoli/fondi
Z1F	Disp. cash pooling altri	**84**	Titoli scaduti/estr.
Z7	Incassi add. Preaut.	**85**	Aumento di capitale/op. soc.
Z7M	Maturazione Rid S.b.f.	**91**	Prel. Sp. Aut. altra Banca
Z9	Insoluto/Storno Rid	**92**	Libretto Assegni

Igea Digital Bank

Questo conto nella versione a consumo, è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Foglio informativo standardizzato redatto ai sensi delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Aggiornamento n. 2 – Decorrenza 30/09/2020

2. Conti Correnti: Profili di Utilizzo

	Conto a pacchetto						Conto a consumo
	Giovani	Famiglie con operatività bassa	Famiglie con operatività media	Famiglie con operatività elevata	Pensionati con operatività bassa	Pensionati con operatività media	Operatività bassa
Operatività corrente - gestione della liquidità							
elenco movimenti allo sportello	10 (0)	7 (0)	5 (0)	6 (0)	5 (0)	7 (0)	3
elenco movimenti tramite canali alternativi	22 (32)	17 (24)	21 (26)	35 (41)	5 (10)	18 (25)	3
Prelievo contante allo sportello	5 (0)	7 (0)	5 (0)	6 (0)	6 (0)	8 (0)	6
versamenti in contante e assegni	7	9	10	10	6	6	12
comunicazione trasparenza	4	4	4	4	4	4	4
invio estratto conto	4	4	4	4	4	4	4
Servizi di pagamento							
carta di debito							
canone	1	1	1	1	1	1	1
Prelievo ATM presso propria banca	33 (38)	36 (43)	37 (42)	38 (44)	28 (34)	34 (42)	18
Prelievo ATM presso altra banca	5	4	7	5	2	4	6
prelievo ATM Paesi UE	2	1	2	2	1	1	0
carta prepagata							
canone / una tantum	1	0	0	0	0	0	0
ricariche tramite internet	5	0	0	0	0	0	0
operazioni di pagamento con carta di debito(es. Pagobancomat)							
operazioni	36	46	54	52	20	32	20
carta di credito							
Canone	0	0	1	1	0	1	0
invio estratto conto	0	0	12	12	0	12	0
assegni, utenze, imposte							
pagamenti con assegni	2	7	9	11	5	10	3
domiciliazione utenze	6	12	18	24	18	24	12
pagamenti imposte o tasse	2	4	2	2	2	2	0
pagamenti ricorrenti							
rata mutuo - addebito in C/C	0	12	12	12	0	0	0
finanziamento rate acquisti - addebito in C/C	0	12	0	0	0	0	0
Bonifici							
Accredito stipendio o pensione	6	12	12	12	12	12	12
verso l'Italia disposti allo sportello con addebito C/C	2 (0)	3 (0)	4 (0)	5 (0)	3 (0)	4 (0)	4
verso l'Italia disposti tramite Internet	7 (9)	1 (4)	4 (8)	5 (10)	0 (3)	2 (6)	2
pagamenti ricevuti tramite bonifico	4	2	4	6	2	3	2
Servizi di finanziamento							
Mutuo	No	Si	Si	Si	No	No	No
Altri finanziamenti	No	Si	No	No	No	No	No
Servizi di investimento							
Deposito titoli	No	No	No	Si	No	Si	No
Totale operazioni	**164**	**201**	**228**	**253**	**124**	**189**	**112**

I profili di utilizzo si riferiscono all'operatività del solo titolare del conto, senza considerare eventuali cointestazioni e servizi accessori utilizzati da un familiare.

Alcune voci dei profili presentano un secondo valore indicato tra parentesi che fa riferimento al numero di operazioni che descrivono l'utilizzo del conto corrente per un cliente che opera esclusivamente tramite canali alternativi.

I profili riferiti alle "famiglie" vanno utilizzati anche con riferimento a singoli individui, titolari di conto corrente, diversi da "giovani" e "pensionati".

Reclami

Il Cliente che intenda presentare un reclamo dovrà redigerlo in forma scritta ed indirizzarlo a "Ufficio Reclami – Igea Digital Bank – Via Tomacelli 107, 00186 - Roma".
Il reclamo potrà essere inviato alternativamente con le seguenti modalità:

a) per posta ordinaria (meglio se raccomandata con ricevuta di ritorno);
b) per posta elettronica alla casella **reclami@igeadigitalbank.it;**
c) per posta elettronica certificata (PEC) alla casella **reclami.igeadigitalbank@legalmail.it**;
d) presentato alla Filiale dove è intrattenuto il rapporto, la quale è autorizzata al ritiro del reclamo ed alla successiva trasmissione all'Ufficio Reclami della Igea Digital Bank.

La Banca è tenuta a rispondere al reclamo entro 60 giorni.
Se il reclamo è ritenuto fondato, la Banca fornirà al cliente le indicazioni concernenti le iniziative che la Banca stessa si impegnerà ad assumere e le relative tempistiche.
Se il reclamo è ritenuto infondato, la Banca illustrerà in maniera chiara ed esauriente le motivazioni del rigetto e fornirà le necessarie indicazioni circa la possibilità di ricorrere ad Organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.
Qualora la Banca non risponda al reclamo nei termini previsti, oppure se il Cliente non risulti soddisfatto della risposta fornita, quest'ultimo potrà:

a) rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni e servizi bancari e finanziari, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro (ovvero senza limiti di importo quando si chieda soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito **www.arbitrobancariofinanziario.it**, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Resta ferma per il Cliente la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ovvero ad ogni altro mezzo previsto dall'ordinamento.
b) attivare, attraverso il servizio di mediazione offerto dagli organismi iscritti nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla Banca che in autonomia– una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;
c) attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito. L'Arbitrato si può attivare:

- quando è previsto nella clausola compromissoria contenuta nel contratto oggetto della controversia;
- quando le parti decidono di comune accordo di ricorrere a tale procedura.

Può infatti verificarsi che, nel caso in cui un procedimento di mediazione si concluda senza un accordo, le parti, se vogliono ottenere una decisione in tempi contenuti, possono chiedere al Conciliatore Bancario Finanziario di attivare la procedura di Arbitrato. E' comunque possibile ricorrere all'arbitrato anche se non si è svolto il procedimento di mediazione.

Informazioni supplementari in caso di commercializzazione a distanza di servizi finanziari

Diritto di recesso	*Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto senza penali e senza dover indicarne il motivo entro quattordici giorni dalla conclusione del contratto*
Esercizio del diritto di recesso	*Il diritto di recesso si esercita con l'invio, entro il termine di 14 giorni dalla conclusione del contratto, di una comunicazione scritta a Igea* Digital Bank *S.p.A. – Via Tomacelli 107, 00186 Roma, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.* *Tale comunicazione può essere inviata, entro lo stesso termine, anche mediante PEC all'indirizzo* ***igeadigitalbank@legalmail.it***
Esecuzione anche parziale del contratto: effetti del recesso	*L'esecuzione del contratto può iniziare solo previa richiesta del consumatore* *Il consumatore che esercita il diritto di recesso è tenuto a pagare solo l'importo del servizio effettivamente prestato dalla Banca conformemente al contratto a distanza. Detto importo non può:* *a) eccedere un importo proporzionale all'importanza del servizio già fornito in rapporto a tutte le prestazioni previste dal contratto a distanza;* *b) essere di entità tale da poter costituire una penale.* *La Banca non può esigere dal consumatore il pagamento di un importo in base a quanto sopra detto se non è in grado di provare che il consumatore è stato debitamente informato dell'importo dovuto e non può in alcun caso esigere tale pagamento se ha dato inizio all'esecuzione del contratto prima della scadenza del periodo di esercizio del diritto di recesso senza che vi fosse una preventiva richiesta del consumatore.* *La Banca è tenuta a rimborsare al consumatore, entro e non oltre trenta giorni dalla comunicazione del recesso, tutti gli importi da questo versatigli in conformità del contratto a distanza, ad eccezione dell'importo cui ha diritto per il servizio effettivamente prestato.* *Il consumatore paga alla Banca il corrispettivo eventualmente dovuto e gli restituisce qualsiasi bene o importo che abbia ricevuto da quest'ultima entro e non oltre trenta* *giorni dall'invio della comunicazione di recesso*
Contratti accessori: effetti del recesso dal contratto principale	*Il recesso si estende automaticamente, senza alcuna penale, ai contratti commercializzati a distanza aventi ad oggetto servizi accessori connessi con il contratto principale, se tali* *servizi sono resi dalla Banca o da un terzo in base ad un accordo con la Banca.*

Legge applicabile alle relazioni con il consumatore nella fase precontrattuale	*Legge italiana*
Legge applicabile al contratto e/o foro competente	*Per qualsiasi controversia fra il Cliente e la Banca si applicano le leggi e la giurisdizione italiana. Foro competente sarà quello di residenza del Cliente, ai sensi dell'art. 33 comma 2 del Codice del Consumo*
Lingua	*Le informazioni sul contratto saranno comunicate in italiano. Con l'accordo del consumatore, la Banca intende comunicare in italiano nel corso del rapporto contrattuale*

Legenda

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi
Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle scritture dare/avere in cui sono ricompresi gli importi non ancora giunti a maturazione.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto che il correntista può utilizzare
Saldo liquido	Per saldo liquido si intende il saldo determinato dalla differenza tra le operazioni a debito e a quelle a credito, ordinate in base alla valuta e per le quali quest'ultima sia anteriore o coincidente con la data di determinazione del saldo stesso
Spese per l'invio estratto conto (ogni invio)	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto
Spese di liquidazione periodica	Sono le spese per ogni determinazione ordinaria delle competenze, attive e passive
Spese per singola operazione	Spese per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo o eccedenti l'eventuale forfait
Spese di documentazione	Spese per invio della corrispondenza e/o di contabili e/o comunicazioni varie
Tasso creditore	Tasso nominale annuo con liquidazione annuale.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi
Valute sui prelevamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano a essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo
Disponibilità e non stornabilità delle somme rivenienti dalla negoziazione di assegni	Col termine "disponibilità" si intende la possibilità per il cliente di utilizzare il denaro versato con assegno, ad esempio prelevandolo in contanti od effettuando un pagamento, con facoltà per la Banca, nei casi di mancato pagamento o irregolarità dello stesso, di riaddebitare, entro il limite massimo dei tempi di non stornabilità, la somma inizialmente accreditata sul conto. Col termine "non stornabilità" si individua la definitività dell'accredito di una somma che è divenuta

	di proprietà del cliente. L'accredito della somma versata diviene quindi irrevocabile, ossia la Banca non può più riaddebitare la somma, salvo proroghe dei termini dovuti a casi di forza maggiore
Assegni	Su piazza: a carico di banca (sportello sul quale l'assegno è tratto) stabilita sulla stessa piazza fuori piazza: a carico di banca (sportello sul quale l'assegno è tratto) stabilita su piazza diversa da quella di negoziazione
Assegno Italia	Assegno denominato in euro tratto su filiale di banca italiana residente in Italia o filiale di banca estera residente in Italia
Assegno estero	Assegno denominato in divisa estera o euro, emesso o girato da un soggetto e tratto su filiale di banca italiana non residente in Italia o filiale di banca estera non residente in Italia. Assegno denominato in divisa estera tratto su filiale di banca italiana residente in Italia e filiale di banca estera residente in Italia (conto estero)
Tasso di mora	Tasso utilizzato per il calcolo della penale che il cliente deve pagare alla banca per ritardi nei pagamenti con scadenze prestabilite
Banca italiana	Con sede legale in Italia
Banca estera	Con sede legale non in Italia.
Spese di istruttoria	Spese per esame di concedibilità e/o revisione di un fido.
Parametro di indicizzazione	Indice al cui andamento è collegato il tasso di interesse. Gli indici utilizzati sono pubblici. Il loro valore è rilevabile dal quotidiano "Il Sole 24 ore". L'andamento non è influenzabile dalle parti (Banca- Cliente)
Commissione per la messa a disposizione dei fondi	La commissione per la messa a disposizione dei fondi è la remunerazione per il fatto che la Banca si impegna a tenere a disposizione del cliente una somma di denaro (fido). Tale corrispettivo viene calcolato sull'importo dell'affidamento accordato, è indipendente dall'effettivo utilizzo e viene liquidato in via posticipata ogni fine trimestre.
Commissione di Istruttoria Veloce (C.I.V.)	La commissione di istruttoria veloce, relativa all'attività istruttoria della Banca volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso, viene applicata: - a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente; - quando vi è sconfinamento avendo riguardo al saldo disponibile di fine giornata. Non viene applicata se lo sconfinamento: - ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della Banca; - non ha avuto luogo perché la Banca non vi ha acconsentito; - nel caso di correntista "consumatore" quando ricorrono entrambi i seguenti presupposti: - per gli sconfinamenti in assenza di fido, se il saldo passivo complessivo – anche se derivante da più addebiti- è inferiore o pari a 500 euro; per gli utilizzi oltre il limite del fido (extra fido), se

	l'ammontare complessivo di questi ultimi -anche se derivante da più addebiti- è inferiore o pari a 500 euro; - se lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi.
Carnet	Blocchetto di assegni
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile
DEPObank	DEPObank – Banca Depositaria Italiana (ex Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane)
Profilo Informativo Documentale	Consente la visualizzazione dei saldi e dei movimenti dei conti correnti e dei depositi titoli e mette a disposizione del cliente i documenti relativi alle comunicazioni periodiche in formato elettronico
Profilo Dispositivo Documentale	Oltre alle funzioni previste dal profilo informativo è possibile attivare la funzionalità dispositiva che consente di effettuare disposizioni di bonifico, pagamento MAV, RAV ed F24, prenotare il pagamento di effetti
Arbitro Bancario Finanziario	Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche
Cliente	Qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, che ha in essere un rapporto contrattuale o che intenda entrare in relazione con la banca
Cliente al dettaglio	I consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le imprese che occupano meno di dieci addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiori a 2 milioni di Euro
Conciliatore Bancario Finanziario	Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche
Consumatore	Persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta
Giornata Operativa	Indica qualsiasi giorno feriale in cui gli sportelli della Banca o, se del caso, della filiale interessata, sono regolarmente aperti e forniscono servizi alla clientela e in cui la Banca può regolare l'Operazione di Pagamento interessata sul sistema interbancario

Operazione di Pagamento	Indica l'Operazione di Pagamento disposta dal soggetto pagatore quale, ad esempio: (i) bonifico; (ii) SEPA Credit Transfer (SCT); (iii) MAV (Incasso Mediante Avviso) – RAV (Riscossione mediante avviso); (iv) Ri.Ba (Ricevuta Bancaria); (v) bollettino bancario; (vii) disposizione di pagamento ripetitiva, ecc.
Ordine di Pagamento	Indica l'istruzione di un pagatore o di un beneficiario a un Prestatore di Servizi di Pagamento di eseguire un'Operazione di Pagamento
Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale	Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale è la banca specializzata nei finanziamenti e nei servizi per il Settore Pubblico, nel Project e nell'Export Finance, nella gestione degli incentivi e garanzie alle imprese. Il Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese è gestito da Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale.
Fondo di Garanzia	Fondo di Garanzia a favore delle Piccole e Medie Imprese di cui alla Legge 662/96 e successive modificazioni e integrazioni. L'intervento del Fondo assistito dalla garanzia dello Stato abbatte il rischio sull'importo garantito, facilitando l'accesso al credito.